

CLP-REACH 2020

SANIFICANTI DEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO
Etichettatura, Scheda di Dati di Sicurezza, Notifica e Tecnologie

Bologna, 2 dicembre 2020 - ONLINE

Gli obiettivi educativi e scientifici
dei Rapporti ISS COVID-19 nn.7, 19, 25, 56/2020

R.Draisci, F.Giordano, L.Baldassarri

Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore
Istituto Superiore di Sanità

CLP-REACH COVID2020

L'Istituto Superiore di Sanità e l'emergenza legata alla pandemia COVID-19



<u>31 dicembre 2019</u>	Il virus è associato a un focolaio di casi di polmonite registrati nella città di Wuhan, nella Cina centrale
<u>9 gennaio 2020</u>	L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che le autorità sanitarie cinesi avevano individuato un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato prima nell'uomo, in seguito ufficialmente denominato SARS-CoV-2
<u>30 gennaio 2020</u>	L'ISS conferma i primi due casi di infezione da COVID-19 in Italia
<u>21 febbraio 2020</u>	Primo caso autoctono in Italia
<u>5 febbraio 2020</u>	Viene istituito il Comitato tecnico scientifico per combattere l'emergenza coronavirus, di cui l'ISS è membro (<i>Decreto Capo Protezione Civile n. 371- 5/2/ 2020</i> Il Comitato svolge funzioni di consulenza al Capo del Dipartimento della protezione civile in merito all'adozione delle più opportune misure di prevenzione necessarie a fronteggiare la diffusione delle patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
<u>11 febbraio 2020</u>	L'OMS annuncia che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è denominata COVID-19
<u>11 marzo 2020</u>	L'OMS dichiara che COVID-19 può essere caratterizzato come una pandemia

L'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito dell'emergenza legata alla pandemia COVID-19

L'ISS dal 28 febbraio coordina un **Sistema di Sorveglianza** che integra i dati microbiologici ed epidemiologici forniti dalle Regioni e Province Autonome (PA)

Misure di sanità pubblica efficaci per limitare e/o ritardare la diffusione dell'infezione sono basate su:

- riduzione dei contatti tra persone infette e persone non infette
- minimizzazione della probabilità di trasmissione dell'infezione in caso di contatto attraverso comuni **norme igieniche** e misure di barriera (DPI)

Attività

ricerca, sorveglianza, formazione, informazione e comunicazione

Per fornire al CTS e al Governo le informazioni e i dati tecnico-scientifici utili per intraprendere misure di Sanità pubblica efficaci sul contenimento e mitigazione della pandemia,
formare e aggiornare il personale sanitario e informare Organi di controllo, imprese, associazioni e popolazione
Attivati i canali di comunicazione e uno spazio web dedicato nel sito ISS

22 Gruppi di lavoro ISS

sui rischi per la salute legati all'infezione da SARS-COV2.

Esperti ISS ed Esperti di altre importanti istituzioni e Rappresentanti delle Regioni/PA (GTI RECH – CLP)

ISS per COVID-19

ISS è membro del
Comitato Tecnico Scientifico
(Decreto Capo Dipartimento Protezione Civile, n. 371 del 5 febbraio 2020)

Gruppi di lavoro COVID-19

- Tecnologie sanitarie a supporto del contrasto
- Prevenzione e controllo delle infezioni (PCI)
- Formazione
- Comunicazione
- Farmaci e Clinical Trials
- Dispositivi medici
- Cause di mortalità
- Immunologia
- Diagnostica e sorveglianza microbiologica: aspetti di analisi molecolare e sierologica
- Medicina veterinaria e sicurezza alimentare
- Ambiente-Rifiuti
- Preparedness
- Test diagnostici
- Aggiornamento scientifico
- Biocidi e procedure di disinfezione
- Telemedicina e sanità digitale
- Bioetica
- Ricerca traslazionale
- Modelli ripe
- Salute mentale ed emergenza
- Dati epidemiologici
- RSA

Sorveglianza integrata

Indicazioni per il Servizio Sanitario Nazionale

Formazione e aggiornamento

Biocidi e procedure disinfezione

<https://www.iss.it/rapporti-covid-19>

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Volume 33 Numero 3-4-5
Marzo-Aprile-Maggio 2020
ISSN 0394-9303 (cartaceo)
ISSN 1827-6296 (online)

Notiziario

dell'Istituto Superiore di Sanità

NUMERO SPECIALE
ISS PER COVID-19

www.iss.it

Dedicato all'emergenza COVID-19

Raccolta e messa a disposizione in un unico contenitore delle diverse e molteplici attività svolte da ISS per farle conoscere nel loro insieme, valorizzarle e documentarle nel tempo, offrendo ai lettori le chiavi di accesso a preziose informazioni per il contenimento dell'epidemia.

n. 61 Rapporti COVID-19
Al 23 ottobre 2020

CLP-REACH COVID2020



Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale

Approfondimento complementare ai documenti generali già resi pubblici
su *preparedness*, pianificazione e contesti specifici

Obiettivo:

Fornire alle Autorità di sanità pubblica impegnate nella risposta all'epidemia da SARS-CoV-2 l'insieme degli **strumenti operativi già disponibili** e proporre un approccio condiviso alla rimodulazione delle misure di **contenimento/mitigazione** dell'epidemia, per supportare la verifica e, se necessario, il rafforzamento dello stato di preparazione dei sistemi sanitari nelle Regioni, così da fronteggiare in modo ottimale diversi scenari possibili scenari.

- Preparazione e risposta alla pandemia COVID-19
- Fasi della pandemia da COVID-19 in Italia (dicembre 2019 - settembre 2020)
- **Possibili scenari epidemici** nel periodo autunno-invernale 2020 in Italia
- Politiche adottate in Italia per affrontare la stagione autunno-invernale 2020 in riferimento agli **8 pilastri strategici OMS**: es. **Prevenzione e controllo / comunicazione del rischio e coinvolgimento popolazione**
- Approccio alla ri-modulazione delle **misure di contenimento/mitigazione** a livello regionale/PA in ambito di ipotetici scenari di trasmissione del virus SARS-CoV-2

Obiettivi

Valutazione di studi e dossier presentati dalle imprese per l'autorizzazione dei Presidi Medico Chirurgici (PMC) e dei Biocidi da parte del Ministero della Salute/Commissione Europea. **Processo autorizzativo**

Fornire informazioni e rispondere a quesiti su disinfettanti chimici (PMC/Biocidi) e procedure di disinfezione/sanificazione di ambienti *indoor* e *outdoor*.

- **Consulenza alle Autorità**
- **Informazioni agli Organi di controllo**
- **Supporto alle imprese per le nuove produzioni**
- **Informazione alla popolazione anche per prevenire esposizione/intossicazioni**

Membri del Gruppo

Carmelo ABENAVOLI, Leonello ATTIAS, Lucilla BALDASSARRI, Tiziana CATONE, Raffaella CRESTI, Isabella DE MAGISTRIS, Edlira DEKOVI, Rosa DRAISCI, Marco FAMELE, Luca FAVA, Carolina FERRANTI, Felice GIORDANO, Ida MARCELLO, Francesco Luca MORETTI, Luca PALLESCHI, Maria Beatrice RONCI, Domenico SPAGNOLO, CNSC, ISS

Luigi BERTINATO, Segreteria Scientifica di Presidenza, ISS

Collaboratori: **Rappresentanti esperti del GTI REACH - CLP**

Conseguenze dell'uso più frequente di disinfettanti nel periodo emergenziale



La rete dei CAV (n.10) – ISS

• Azienda Ospedaliera Università di Foggia	• Foggia
• Azienda Ospedaliera A. Cardarelli	• Napoli
• Ospedale Pediatrico <i>Bambino Gesù</i>	• Roma
• Policlinico <i>Umberto I</i>	• Roma
• Policlinico A. Gemelli	• Roma
• Azienda Ospedaliera <i>Careggi</i> U.O. Tossicologia Medica	• Firenze
• Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	• Pavia
• Ospedale <i>Niguarda Ca' Granda</i>	• Milano
• Azienda Ospedaliera <i>Papa Giovanni XXIII</i>	• Bergamo
• Azienda Ospedaliera <i>Integrata Verona</i>	• Verona



➤ **77 unità di personale medico coinvolto**

Accordo Stato-Regioni (Atto n. 56/CSR del 2008) Regole per il funzionamento dei CAV e per il loro riconoscimento presso le istituzioni regionali e statali

Prodotti del GdL – Centro Nazionale sostanze chimiche

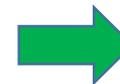


Rapporti ISS COVID-19, pareri, procedure, opuscoli informativi, implementazione sito ISS e Centro
(accessibili online)

1. Rapporto ISS COVID-19 n. 7/2020 - Raccomandazioni per la disinfezione di ambienti esterni e superfici stradali per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2. **29 marzo 2020**

DPCM 17.05.2020 SCHEDE
TECNICHE per tutti i contesti di
vita sociale

2. Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - Raccomandazioni *ad interim* sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. **25 aprile 2020**



Conferenza delle Regioni e PA-
Linee guida per la riapertura delle
Attività Economiche e Produttive
- 20/92/CR01/COV19

3. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 - Raccomandazioni *ad interim* sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. **15 maggio 2020**



Circolare MS n. 17644
22.05.2020

4. Rapporto ISS COVID-19 n. 56/2020 - *Focus on*: utilizzo professionale dell'ozono anche in riferimento al COVID-19. **23 luglio 2020**



Pareri per CTS/Regioni/PA/ Ministero/Imprese/Popolazione: 223

Valutazioni Dossier su PMC da autorizzare: 580

**Documento Ministero – ISS e altre Istituzioni su:
Prevenzione e risposta a Covid-19- Evoluzione della strategia e pianificazione
nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale**

Rapporti ISS COVID-19 nn.7-19-25-56/2020

Impegno del GdL Biocidi ISS focalizzato su:

Definizione di procedure semplificate per l'autorizzazione alla produzione di formulati disinfettanti in base a indicazioni approvate (es. formulazioni OMS)

Procedure di disinfezione con PMC/Biocidi / sanificazione con sostanze anche generate *in situ* come cloro e ozono / sanificazione di superfici, articoli, ambienti indoor e outdoor / cosmetici per igienizzazione

Sistemi di decontaminazione di dispositivi medici per operatori sanitari e altre imprese di servizi, vernici/membrane e altri supporti a base di sostanze biocide

Indicazioni fruibili da parte di utenti non professionali per un uso appropriato e consapevole dei prodotti e procedure da seguire per il contenimento del contagio da agenti infettivi

Alcune definizioni



Detersione (o Igienizzazione): rimozione e allontanamento dello sporco e dei microrganismi in esso presenti, con conseguente riduzione della carica microbica. Il risultato dell'azione di detersione dipende da alcuni fattori: azione meccanica (es. sfregamento), azione chimica (detergente), temperatura e durata dell'intervento.

- Igienizzanti per la cute (Regolamento Cosmetici (CE) N. 1223/2009)
- Igienizzanti per gli ambienti (Regolamento Detergenti (CE) N. 648/2004)

Disinfezione: Attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti ad abbattere la carica microbica di un ambiente, superficie, strumento, ecc. Per le attività di disinfezione si utilizzano prodotti disinfettanti (Biocidi o Presidi Medico-Chirurgici) (Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi e D.P.R. 392/1998 sui PMC) . [Necessitano autorizzazione ministeriale.](#)

- Per i PMC devono essere [autorizzate](#) anche [le officine di produzione](#) → Tra i PMC [non](#) vengono [autorizzati PA generati in situ](#) e i macchinari per produrli (ozono)
- I disinfettanti per [Dispositivi Medici](#) (DM) sono DM (Direttiva 93/42/CEE attuata dal DL.vo 46/1997)

Attività di sanificazione: L'art. 1.1 e) del DM 7 luglio 1997, n. 274 del Ministero dell'Industria e del commercio definisce “sanificazione” *quelle attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione* ovvero mediante il controllo e il *miglioramento delle condizioni del microclima* per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore”.

Sanitizzazione: è un termine importato dalla traduzione dall'inglese del termine “*sanitisation*” che, nella forma originale, viene utilizzato come **sinonimo di “disinfezione”** (anche se sconsigliato)

“Anche i prodotti che riportano in etichetta “sanitizzante/ sanificante” si considerano rientranti nella definizione di prodotti biocidi” ¹

1. Nota del 22 febbraio 2019 del Ministero della Salute - Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico, relativa a Etichettatura prodotti disinfettanti

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”



DPCM 26 aprile 2020

- **Pulizie giornaliere**
- **Sanificazioni periodiche** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (incluse tastiere, schermi touch e mouse), spogliatoi e delle aree comuni e di svago.
- **Sanificazioni straordinarie** da effettuarsi specificamente con le modalità stabilite dalla Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020, degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nelle aziende in cui sono stati registrati **casi di COVID-19** e, comunque, alla riapertura delle aziende ubicate nelle aree geografiche a maggiore endemia.
- **“interventi particolari o periodici di pulizia”** previsti nell’allegato 6 del DPCM 26/04/2020 possono comprendere
 - **lavaggio** con detergenti
 - **disinfezione** mediante prodotti disinfettanti **PMC** o **biocidi autorizzati** e/o l’uso di **“sanitizzanti”** con sistemi di *generazione in situ*.

Raccomandazioni per la disinfezione di ambienti esterni e superfici stradali per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2.

Rapporto ISS COVID-19 n. 7/2020



Disinfezione stradale e delle pavimentazioni urbane

- Lavare con acqua e **detergenti**
- **Evitare disinfettanti come l'ipoclorito di sodio** (limitare solo ad aree circoscritte)
 - Rischio di **esposizioni pericolose popolazione** (es. ipoclorito è irritante per cute, occhi e vie respiratorie)
 - Rischio **inquinamento ambientale (formazione di composti clorurati)**
 - **Efficacia** di tali trattamenti su superfici stradali e pavimentazioni esterne **non accertata**
 - **Problemi di logistica/costi** (protezione applicatori, popolazione)

Trattamento mediante ozono



- ✓ L'**ozono** generato *in situ* a partire da ossigeno è un **principio attivo ad azione "biocida"** in revisione ai sensi del BPR come disinfettante per le superfici (PT2 e PT4) e dell'acqua potabile (PT5) e per impiego nelle torri di raffreddamento degli impianti industriali (PT11).
- ✓ **L'Ozono: attività battericida, fungicida, lievica, sporicida e virucida ed agisce mediante una modalità di azione ossidante non specifica.**
- ✓ **Commercializzazione in Italia:** come PMC con un *claim* "disinfettante" non è consentita data l'impossibilità (*generazione in situ* - produzione fuori officina) di individuare un sito specifico da autorizzare → considerato **sanitizzante**.
- ✓ **Ozonizzatori:** devono essere adattati di volta in volta in relazione agli **spazi** (dimensioni, materiali coinvolti) e ai **target** e devono essere **conformi** alle direttive su bassa tensione (Direttiva 2014/35/CE), compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/CE) e Direttiva 2011/65/CE (RoHS) sulla restrizione di sostanze pericolose.
- ✓ **Modalità utilizzo:** ambienti non occupati e debitamente **confinati**.
- ✓ Gli **operatori** devono essere **addestrati** ed **esperti** e provvisti di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI).
- ✓ In condizioni reali il tempo di decadimento naturale necessario per rendere **accessibili i locali** è di almeno **2 ore**.

Trattamento mediante cloro attivo



- ✓ “**Cloro attivo**”: una miscela di tre specie di cloro disponibile che si formano in soluzione acquosa: ione ipoclorito (OCl^-), acido ipocloroso (HOCl) e cloro (Cl_2).
- ✓ **Commercializzazione in Italia**: come PMC con un *claim* “disinfettante” non è consentita data l’impossibilità (*generazione in situ* - produzione fuori officina) di individuare un sito specifico da autorizzare → considerato **sanitizzante**.
- ✓ **Sistemi per la produzione**: utilizzano una soluzione salina a elevata purezza di cloruro di sodio (NaCl), per la produzione mediante elettrolisi, di una soluzione acquosa di acido ipocloroso ed altri ossidanti inorganici che può essere direttamente impiegata in forma liquida, oppure nebulizzata.
- ✓ **Azione**: battericida, fungicida, lievicida, sporicida e virucida ed agisce mediante una modalità di azione ossidante non specifica.
- ✓ **Pericoli**: Il prodotto può causare irritazione delle vie respiratorie e cutanea, va limitato l’utilizzo al solo personale addestrato provvisto di DPI.
- ✓ A causa dell’elevata instabilità del principio attivo, non è consigliato l’utilizzo del prodotto igienizzante al di fuori (non in diretta connessione con la macchina generatrice) del sistema di produzione *in situ* (es. trasferimento della soluzione in appositi flaconi).

Perossido di Idrogeno



- ✓ Il **perossido d'idrogeno (vaporizzato/aerosolizzato)** è un principio attivo biocida disinfettante approvato ai sensi del BPR per i disinfettanti **PT1, PT2, PT2, PT4 e PT5**.
- ✓ E' efficace contro numerosi microorganismi (**batteri, lieviti, funghi e virus**).
- ✓ Il **meccanismo d'azione** è legato alle sue **proprietà ossidanti** e alla **denaturazione** dei componenti essenziali di microrganismi quali **membrane lipidiche, proteine ed acidi nucleici**.
- ✓ Applicazione mediante apparecchiature per la produzione di **aerosol o vapore** → per la **disinfezione di superfici/ambienti** (solo operatori professionali, rispetto dei tempi per l'accesso ai locali)
- ✓ **H₂O₂ Gas plasma**: applicazioni per la sterilizzazione: **NON E' UN DISINFETTANTE**
 - H₂O₂ sotto forma di gas plasma in **autoclave** → per **sterilizzare** componenti elettroniche e dispositivi medici (DM) riutilizzabili e termolabili.

Conseguenze dell'uso più frequente di disinfettanti nel periodo emergenziale

- **Preparati in ambito domestico**: molti *mass-media* hanno propagandato «ricette» suggerite da enti autorevoli (OMS)
- Usati per disinfettare le **mascherine già utilizzate**
- CAV – Niguarda- Milano: lancia allerta sull'improvviso **aumento delle richieste di consulenza per intossicazioni da disinfettanti**: «*Coronavirus, boom intossicazioni da disinfettanti: +65% SOS a centro antiveneni*» (fonte ADN Kronos del 24/03/2020)

Intossicazioni causate dall'inalazione dalla mascherina di sostanze disinfettanti

- Mascherine trattate con alcool etilico.
- Es. intossicazione cronica, specialmente se le concentrazioni dei vapori sono alte (nel caso si spruzzi alcool al 70%, concentrazione largamente pubblicizzata dai media durante il periodo di emergenza da Covid-19), e si indossi immediatamente dopo la mascherina):
 - irritazione delle mucose del tratto respiratorio
 - dolori di testa
 - nervosismo
 - vertigini
 - tremori
 - affaticamento
 - nausea
 - problemi di concentrazione
 - alterazione del nervo ottico

Interpretazione dei dati provenienti dai Centri Antiveleni (CAV)

➤ Nei primi 5 mesi del 2020, rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti, c'è stato un incremento di esposizioni segnalate dai CAV per:

✓ Detergenti multi-superficie, cucina, bagno (es. a base di *ammoniaca, alcol etilico denaturato, ac. muriatico*)

✓ Detergenti sbiancanti casa/bucato (es. candeggine → *ipoclorito di sodio*)
.....e soprattutto

✓ Disinfettanti (PT2) per superfici/oggetti (80% delle esposizioni a biocidi)
Per quasi 1/3 si tratta di prodotti a base di *ipoclorito di sodio e alcool*
(*es. alcool isopropilico*)

La % di esposizioni a biocidi per l'igiene umana (PT1) sul totale dei biocidi è bassa (<10%)

Intossicazioni causate da esposizione accidentale a soluzioni disinfettanti/detergenti.

L'intossicazione involontaria può avvenire, in tre circostanze principali, quando il prodotto:

- Viene **travasato** da un contenitore originale etichettato in uno anonimo privo di etichetta che ne segnali il contenuto (l'errore fa sì che questi prodotti vengano ingeriti scambiandoli per altri, come l'acqua minerale)
- Si **mescolano più prodotti**: per esempio disinfettante in un prodotto detergente per i pavimenti, pensando di ottenerne uno più efficace (l'errore fa sì che si sprigionino imprevedibilmente vapori tossici).
- Utilizzo a **dosi superiori** a quelle consigliate in etichetta (permanenza di residui sulle superfici, esposizioni a concentrazioni superiori in luoghi chiusi)

I danni sono spesso causati dalle proprietà ossidanti delle sostanze contenute nei disinfettanti che producono disidratazione dei tessuti superficiali del canale gastroesofageo e respiratorio e necrosi.

VADEMECUM SUI DISINFETTANTI

- 1 I principi attivi disinfettanti (e i prodotti biocidi e PMC che li contengono) sono in grado di distruggere, eliminare o comunque di rendere innocui gli organismi nocivi attraverso processi chimici/biologici e non mediante la sola azione fisica o meccanica.
- 2 I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione che garantiscono l'avvenuta autorizzazione da parte del Ministero della Salute o della Commissione Europea.
- 3 I prodotti senza l'indicazione della specifica autorizzazione del Ministero della Salute che tuttavia riportano in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che, di fatto, riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante o di rimozione di germi e batteri non sono da considerarsi prodotti con proprietà disinfettante/biocida, bensì sono igienizzanti (cosmetici se per la cute o detergenti se per l'ambiente) per i quali non è specificata e/o dimostrata l'efficacia.
- 4 Ai prodotti detergenti/igienizzanti pertanto non possono essere attribuiti specifici effetti, ancorché attraverso azione meccanica, nei confronti di virus e batteri in quanto questo potrebbe creare nell'utilizzatore false aspettative nei confronti di tali prodotti.
- 5 Vi è un'ampia disponibilità sul mercato di disinfettanti efficaci autorizzati, non è opportuno raccomandare a priori un solo principio attivo con una precisa concentrazione o un unico tempo di contatto poiché l'efficacia è stabilita, verificata e autorizzata di volta in volta per ogni singolo prodotto.
- 6 Disinfettanti per le superfici:
 - Per superfici dure sono disponibili prodotti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus a una concentrazione non inferiore allo 0,1% (p/p) da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente neutro. Linee guida internazionali indicano che per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è possibile fare riferimento a prodotti a base di etanolo al 70% v/v (62 % p/p) sempre dopo pulizia con acqua e un detergente neutro.
 - Sono comunque disponibili ed efficaci altri prodotti disinfettanti per superfici, sempre autorizzati dal Ministero della Salute, a base di altri principi attivi, come miscele di ammoni quaternari o perossido di idrogeno che dichiarano in etichetta attività antivirale/virucida.
- 7 Disinfettanti per la cute:
 - I disinfettanti disponibili sono a base di etanolo o di ammoni quaternari (cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), oltre a miscele di alcoli. I PMC, a oggi, autorizzati a base di solo etanolo ne contengono una percentuale compresa tra il 73 e l'89% (p/p) o il 65% (p/p) se l'etanolo è presente in miscela con altri alcoli. Le soluzioni a base di etanolo in concentrazioni più elevate non sono consigliate perché meno efficaci. Anche una delle formulazioni dell'OMS prevede etanolo all'80% (v/v) corrispondente a ca. il 73% (p/p) a 20°C.
 - Non è possibile escludere che prodotti autorizzati con concentrazioni inferiori di etanolo, siano comunque efficaci contro i virus in considerazione di fattori quali tempi di contatto e organismo bersaglio.
 - Sono disponibili altri disinfettanti a base di ammoni quaternari efficaci contro i virus per la cute/mani autorizzati dal Ministero della Salute come PMC.
- 8 Per evitare esposizioni pericolose ai disinfettanti non è consigliabile prepararli da sé, incluse le formulazioni proposte dall'OMS, in considerazione della pericolosità delle sostanze.
- 9 Per l'uso dei disinfettanti per le mani e le superfici, ma in generale in quello di tutti i disinfettanti, devono essere seguite attentamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando modalità di applicazione, quantità da utilizzare e tempi di contatto raccomandati. Si raccomanda di non mescolare mai più prodotti se non specificatamente indicato, se necessario arieggiare i locali dopo l'utilizzo di disinfettanti e prima di soggiornarvi e soprattutto tenere tali prodotti fuori dalla portata dei bambini. Non trasferire i prodotti pericolosi e i detergenti in contenitori anonimi privi di etichette.
- 10 Resta valida la raccomandazione di lavare frequentemente e accuratamente le mani con acqua e sapone ogni qual volta si pensi di essere venuti a contatto con superfici/oggetti o parti del corpo contaminate e, qualora non sia possibile, di disinfettare le mani con un disinfettante per la cute.



Vademecum sui disinfettanti

Rapporto ISS COVID-19 • n. 19/2020

Raccomandazioni *ad interim* sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi

Gruppo di lavoro ISS Biocidi COVID-19

Per maggiori approfondimenti
consulta il sito:
<https://cnsclss.it>



A cura di R. Draisci, S. Deodati, M. Ferrari, S. Gunderzo
Unità Informazione e Comunicazione del **Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore**
© - Istituto Superiore di Sanità Viale Regina Elena 299 - 00161 - Roma

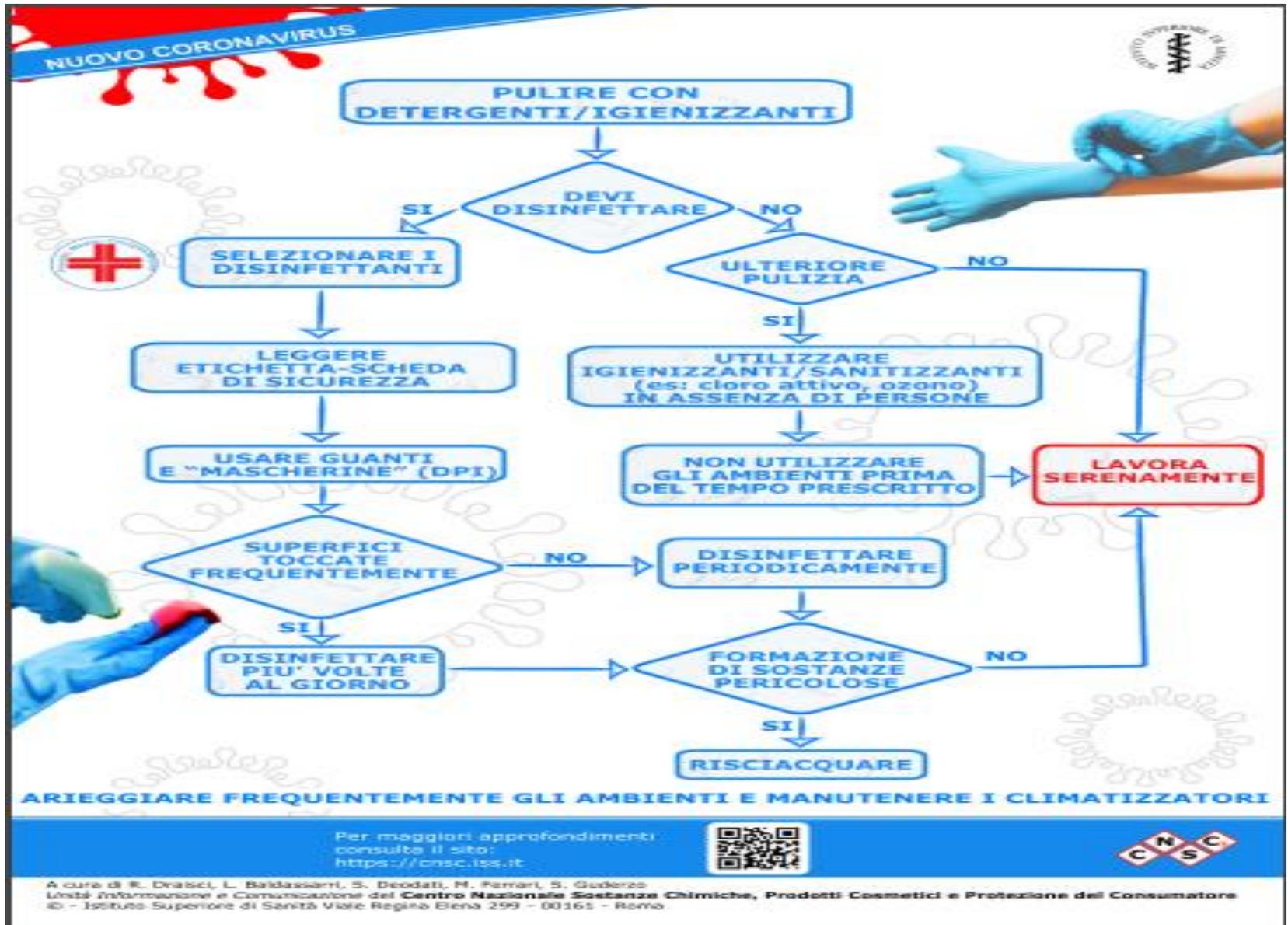
- 1 La **sanificazione** rappresenta un "complesso di procedimenti e di operazioni" di pulizia e/o di disinfezione e comprende il mantenimento della buona qualità dell'aria anche con il ricambio d'aria in tutti gli ambienti.
- 2 La "**pulizia**" è "il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione". Per la pulizia si utilizzano prodotti detergenti (**igienizzanti**) per ambiente che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica.
- 3 La **disinfezione** è un trattamento per abbattere la carica microbica di ambienti, superfici, materiali.
- 4 Per la disinfezione si utilizzano **prodotti disinfettanti** (biocidi o presidi medico-chirurgici) autorizzati dal Ministero della Salute. I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione.
- 5 I prodotti senza l'indicazione dell'autorizzazione del Ministero della Salute che riportano in etichetta diciture o indicazioni sull'attività contro ad es. germi e batteri, non sono prodotti con proprietà disinfettante dimostrata, bensì sono semplici detergenti per l'ambiente (**igienizzanti**).
- 6 I prodotti per **uso esclusivamente professionale**, sono utilizzabili a livello industriale e professionale con appositi dispositivi di protezione individuale (DPI - filtranti facciali, guanti etc). La popolazione generale può utilizzare solo prodotti che non specificano in etichetta "**Uso Professionale**".
- 7 Gli operatori professionali (es. operatore professionale dell'impresa di sanificazione, esercizi commerciali al dettaglio, attività inerenti servizi alla persona) devono avere a disposizione la Scheda Dati di Sicurezza (SDS) nelle quali sono indicati i DPI da utilizzare.
- 8 I trattamenti mediante apparecchiature che generano *in situ* sostanze chimiche attive, come l'ozono e il cloro, sono sanitizzanti, e pertanto utilizzabili come sanitizzanti di ambienti, superfici e articoli, mentre il perossido di idrogeno vaporizzato o aerosolizzato è un "disinfettante" autorizzato.
- 9 Per la disinfezione di superfici dure sono disponibili prodotti disinfettanti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente. Per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare prodotti a base di etanolo sempre dopo pulizia con acqua e un detergente. Per le superfici in legno preferire disinfettanti meno aggressivi a base di etanolo o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC). Sono disponibili ed efficaci altri disinfettanti virucidi per superfici come ad esempio i prodotti a base di perossido di idrogeno (acqua ossigenata).
- 10 Per i locali che devono essere sanificati, si consiglia di cambiare l'aria, pulire con un detergente e disinfettare le superfici ad alta frequenza di contatto, quali maniglie, porte, sedie e braccioli, ripiani di tavoli, interruttori, corrimano, rubinetti, pulsanti dell'ascensore, oggetti di varia natura, ecc.
- 11 Prima di utilizzare i prodotti leggere attentamente le istruzioni e verificare le **Indicazioni di Pericolo** e i **Consigli di Prudenza** riportati in etichetta. Non miscelare i vari prodotti, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti. La sanificazione deve essere eseguita indossando adeguati DPI.
- 12 La biancheria da letto e da bagno, qualora non sia monouso, deve essere lavata, ove consentito dai tessuti, alla temperatura più elevata del ciclo di lavaggio con prodotti detergenti e additivi disinfettanti per il bucato.
- 13 Per i tessuti e l'abbigliamento prestare attenzione alla compatibilità con i diversi disinfettanti chimici o fisici. Un trattamento fisico efficace, e nel contempo compatibile con i tessuti, è il "vapore secco".



Per maggiori approfondimenti
consulta il sito:
<https://cns.c.iss.it>



Schema: procedura per la sanificazione



Il CNSC tra le varie iniziative per **informare la popolazione sul corretto uso** di alcuni prodotti ha pubblicato il poster:

«Disinfettanti, igienizzanti, detergenti..... **USALI IN SICUREZZA**»

disponibile sul sito del Ministero della Salute:

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioNotizieNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&d=4398>

nuovo coronavirus
Disinfettanti, igienizzanti, detergenti ...
USALI IN SICUREZZA

In questo momento, dove la pulizia della persona e delle superfici di casa è molto importante, **usate i prodotti** disinfettanti, igienizzanti o detergenti, seguendo **con grande attenzione** le istruzioni:

- Non mescolate più prodotti insieme**
pensando di ottenerne uno più potente contro il coronavirus. Non fate gli apprendisti stregoni! Correte il rischio di esporre voi e i vostri cari a prodotti pericolosi che si formano durante la miscelazione, comportando **GRAVI RISCHI DI INTOSSICAZIONE!**
- Arieggiate bene i locali trattati!**
Spesso i prodotti utilizzati per la disinfezione contengono sostanze volatili che possono provocare irritazione e tossicità.
- Fate attenzione all'etichetta**
e attenetevi sempre alle istruzioni indicate! Gli adulti faranno la guida ai più piccoli che ancora non sanno leggere le etichette dei prodotti. Divertitevi a ripassare con loro il significato dei simboli ("pittogrammi") riportati sulle confezioni che indicano le caratteristiche di pericolo dei prodotti.
- Non lasciate prodotti detergenti o disinfettanti incustoditi!**
(o qualsiasi prodotto pericoloso)
In questo periodo i vostri figli hanno tutto il tempo per esplorare e venire in contatto! Gli studi epidemiologici dimostrano che nei periodi in cui i bambini stanno di più a casa, perché in vacanza, il rischio di intossicazione aumenta!


<https://cnscc.iss.it>

A cura del Gruppo ISS
"Comunicazione Nuovo Coronavirus"

Grazie per l'attenzione